Anno XXXI — Martedì 24 Decembre 1878 — N. 300.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Se si dovesse credere alle apparenze, la Russia sarebbe alla vigilia di una rivoluzione politica e sociale. Anche ieri giunsero notizie di nuove dimostrazioni.

L'agitazione è in sul crescere nelle università russe. A Mosca, a Dorpat, a Kew, a Karkoff, gli studenti si riuniscono, discutono e deliberano degli indirizzi. È stato dato ordine di applicare contro di essi la legge sulle riunioni. Probabilmente questo mezzo non distruggerà il male, poichè si vuole che il movimento progressista e liberale si faccia in Russia sempre più vivo e generale. Certo, v'è in ciò quell'ardore selvaggio dei popoli giovani che ieri erano ancora schiavi.

Tutta la gioventù russa è iniziata ai principj delle tante sètte sovversive che esistono in quel paese. Un diplomatico russo diceva qualche giorno fa ad un distinto pubblicista di Parigi: « Quando io parlo ad un russo, credo di parlare ad un congiurato; quando mi guardo allo specchio, chiedo a me stesso se non ho in mia presenza un congiurato. »

Molti personaggi eminenti in Russia si sforzano di persuadere allo Czar non esservi a questa situazione che un rimedio: una grande riforma liberale: un Parlamento. « Lasciateli parlare alto come vogliono, diceva allo Czar uno di costoro; così non cospireranno più. »

Il *Messaggiere del Governo russo* parla nel suo ultimo numero lungamente delle cause dei torbidi di Kharkoff. Gli studenti di questa città avevano fatto causa comune cogli allievi delle Scuole di veterinaria, scontenti di un loro professore; essi tennero delle riunioni, fecero del chiasso e non si sottomisero che alle minaccie del loro rettore che si presentò loro scortato da agenti di polizia. Il racconto ufficiale non può dare che una idea imperfettissima delle vere cause di tutti questi disordini. È bene ricordare che, in una precedente occasione, parecchi studenti di Kharkoff erano stati deportati in Siberia. È a prevedersi che un certo numero di quelli che vennero arrestati subiranno la stessa pena, dura certamente per un delitto, in sostanza, di poco conto. Del resto, il Governo russo ha risolto recentissimamente di fondare un'Università in Siberia.

È giunta la notizia ufficiale che la Porta notificò alla Grecia la nomina dei Delegati per la rettifica delle frontiere greche. Sembra dunque che in questa parte, il trattato di Berlino sia per eseguirsi.

Un'altra prova che la Russia non ha intenzioni molti leali riguardo lo sgombero della Rumelia, è il viaggio d'ispezione intrapreso ora dal gen. Totleben. E valga il vero, se i russi dovessero realmente sgomberare dai territori occupati, entro il termine stabilito dal trattato di Berlino, quale scopo avrebbe oggi l' ispezione del comandante russo?. Non è a maravigliare adunque se la notizia di questo viaggio ha fatto cattiva impressione a Costantinopoli ed altrove, e se ha aggiunto un nuovo punto alla diffidenza verso la Russia.

Anche le Camere francesi sono chiuse, e le loro sedute sono prorogate al 14 gennaio. La Camera dei deputati però, nella sua ultima seduta, malgrado le esortazioni di Say e di Bardoux, ministri delle finanze e dell' istruzione pubblica e culto, non ha voluto acconsentire alle modificazioni che il Senato aveva introdotte nel bilancio ristabilendo il credito di 200,000 lire pei vicecurati. Si ricorderà che il Senato aveva dato una vera battaglia a questo proposito, e che il Ministero, e un oratore del centro sinistro avevano cercato scongiurare il pericolo facendo gli elogii del clero e promettendo di ristabilire il credito nel bilancio dell' anno venturo. Il Senato malgrado questo appassionato appello, aveva votato l' emendamento Belcastel. La Camera lo ha dal suo canto annullato. Il Senato, cedendo anch' esso alla necessità amministrativa, ha votato il bilancio, come era stato approvato dalla Camera dei deputati nell' ultima seduta, e l'emendamento Belcastel darà occasione ad una nuova battaglia nell' anno venturo, ma per ora resta cancellato. Intanto, colla rinnovazione parziale del Senato, la maggioranza conservatrice è sempre minacciata di spostamento. E nell' anno venturo la battaglia avverrà in condizioni diverse.

Imposta sui terreni e sui fabbricati

Diamo il testo del progetto di legge presentato dell' ex ministro delle finanze Seismit-Doda per l' esercizio della quota minima d' imposta sui terreni e sui fabbricati:

Art. 1° Gli articoli di ruolo per l' imposta sui fabbricati quando non eccedano lire 2,43 centesimi e 75 diecimilesimi di imposta erariale (corrispondenti coll' aliquota del 16 25 per cento al reddito imponibile di lire 15), saranno esenti tanto dall' imposta erariale, come dalle sovraimposte provinciali e comunali.

Saranno del pari esenti gli articoli di ruolo per l' imposta sui terreni non eccedenti L. 1,50 dell' imposta erariale, salvo il disposto dell' articolo 13 della legge 14 luglio 1864, n. 1831 sul conguaglio della imposta fondiaria.

Art. 2° Il disposto del precedente articolo non è applicabile:

1° a coloro che sono possessori ad un tempo di terreni e fabbricati nello stesso distretto di agenzia, quando la somma delle relative quote d' imposta sia maggiore di lire 2, 43 centesimi e 75 diecimillesimi;

2° a coloro che parimenti nel distretto di agenzia sono possessori di redditi mobiliari comunque non tassabili per gli effetti delle speciali concessioni fatte coll' articolo 55 del testo unico di legge, approvato con R. decreto del 24 agosto 1877, n. 4021, serie seconda.

Per il Monte-Pensioni dei maestri elementari

L' onorevole Desanctis ha diretto ai presidenti dei Consigli provinciali scolastici una circolare con cui dà alcune norme relative all' articolo 10 del progetto di legge, testè approvato dalla camera e dal senato, ove si parla dell' elenco dei contributi dovuti da ciascuna provincia.

« Per l' attuazione esatta di questo articolo, scrive l' onorevole Desanctis sul quale poggia, si può dire, tutta quanta la legge nella sua vera sostanza, si vede alla prima come sia necessario compilare senza porre in mezzo alcun tempo ed inviare per estratto a ciascun comune ed alla deputazione provinciale l'elenco dei contributi ordinati nel primo capoverso.

Il termine più largo che a ciò potrebbe essere conceduto, volendo, come si deve, eseguire pienamente la legge, sarebbe il prossimo mese di gennaio.

APPENDICE

Scòrribandola - Sociale - Letteraria

V.

Vox clamans in deserto.

Pochi mesi or sono il nostro Consiglio Comunale mi faceva l' immeritato onore di nominarmi i pettore delle scuole di S. Maria Nuova. Non ho con mio sommo rincrescimento accettato l' onorifico incarico perchè mi sono stabilito dinanzi a tutte le azioni delle quali devo rendere conto al pubblico, di interrogare le mie convinzioni, di consultare le mie opinioni prima di soddisfare la mia vanità ed il mio orgoglio di uomo e di cittadino. Io sto per esternare le mie idee sul modo d'impartire l' istruzione. Da questa esposizione si comprenderà che io non potevo accettare a beneficio di una stupida vanagloria un incarico che mi avrebbe costretto a compiere rigorosamente il mio dovere, a costo anche di sentirmi dare del bue.

***

L' istruzione!

Ecco una parola risplendente come una miniera di brillanti, una parola che dovrebbe essere il Vangelo, il poema, la grammatica di una nazione.

Dacchè il primo e sapiente legislatore ha asserito e provato che l' istruzione rigenera il mondo, sapendo coscienziosamente di asserire e provare la più colossale delle utopie, non vi è educatore o innocuo maestro elementare, non vi è filosofo o giornalista da villaggio, non vi è ministro o allievo della scuola serale che non creda, ammetta e sostenga che l'istruzione darà la pace, la felicità al mondo. Qual' è quella torre che in altezza sia superata da un' altra? È quella di volumi, opuscoli, discorsi, ed articoli scritti sul tema in questione. È il bello si è che meno qualche rara eccezione tutti i loro autori ripetono lo stesso ritornello. Pare di udire un concerto di pappagalli, di assistere ad un' accademia di organi di Barberia, o di ascoltare certe opere della vecchia scuola.

L' imitazione non è mai la caratteristica di un ingegno di vedute larghe e profonde; gl' imitatori sono una mandria di pelati intelletti, di voglie d' ingegni. L'originalità vera, savia e ragionata, è la sola ed unica impronta dell'arte e dell'artista. Chi ha veramente ingegno robusto, proprio, non ha bisogno di ricetta, di falsariga, di stampo. Tutta quella roba che io ho letto e leggo nelle odierne effemeridi, non ha che un solo e grave difetto: è una prodigalità di rettorica, di teorie, di concetti e di frasi fatte. Si vuole intanto sostenere, sviluppare, e persuadere, con che? con delle tesi che nel campo pratico sappiamo quali tristi e inutili risultati esse danno. Ce lo dicono certe stimate opere filosofiche, i più celebri romanzi sociali, le più reputate commedie del teatro europeo. Non si vuol comprendere che si ragiona senza fare il menomo calcolo delle *passioni umane*, le quali, volere o volare, riducono a zero tutto il sistema. Tutti coloro che hanno osato di affrontare la tesi senza l' aiuto dell' esercito dei paradossi, delle reticenze, dei sottintesi, degli argomenti a doppio fondo come le scatole dei prestigiatori, che hanno voluto fare i palombari od accopparla colle mazze ferrate della logica, sono stati accusati di essere tanti retrogradi o tanti cretini.

Figuriamoci che cosa spetta a coloro che in questa epoca di Edison morali, hanno il coraggio civile di non essere completamente del loro avviso. Non importa. Bisogna fissarsi ben in mente che la verità trionfa sempre. Noi sappiamo che Newton, Stephenson, Galilèo, Colombo, dovettero quasi morire prima di far trionfare le idee le più vere e le più grandi. Bacone asserisce: « Dove vedo un fatto, non ne chiedo la ragione. »

Portiamo, dunque, nella nostra questione, dei fatti.

***

« L' avvenire sta nelle mani del maestro di scuola! illuminate le plebi! »

Così soltanto la provincia ed i comuni avranno tempo e modo di fare sugli stipendi del loro insegnanti la ritenuta equivalente al contributo da ciascuno di questi per mese dovuto, e di versare poi l'intera somma nella tesoreria regia, a forma degli articoli 3 e 4 della legge.

Il frapporre indugi in questa prima compilazione dell'elenco di cui è parola recherebbe la conseguenza che quelle provincie e quei comuni, i quali pagano ogni mese i loro insegnanti, non potrebbero fare la ritenuta legale sugli stipendi del mese di gennaio e dei successivi, fino a tanto che lo elenco non sia compilato, e verrebbero costretti a farla poi tutta in una volta (la qual cosa renderebbe di certo lì per lì più disagiata la condizione, in verità poco lieta, di quei benemeriti ufficiali pubblici) o a lasciare in sospeso per qualche mese ancora la esecuzione della legge. »

Notizie Italiane

ROMA 22. — La votazione per l'elezione dei commissari del Bilancio mostra una certa alleanza forse momentanea tra i Cairoliani e i Nicoteriani. È molto notata l'esclusione del Doda e del Crispi. Il minimum dei voti lo ebbe l'onorevole Indelli ministeriale puro. Così l'onorevole Lugli ministeriale è stato sconfitto dall'onorevole Bertolè Viale.

— L'on. barone Marazio ha definitivamente accettato il segretariato generale delle finanze.

— Il direttore generale della sicurezza pubblica, signor Berti, che era stato chiamato a Roma dalla prefettura di Siena, ora viene mandato come prefetto a Reggio d'Emilia.

— L'ammiraglio De Andrade, aiutante di campo di S. M. il Re di Portogallo, accompagnato dal ministro presso S. M. il Re d'Italia, signor Carvalho, di Vasconcellos, presentava, a nome di S. M. il Re di Portogallo, all'on. Cairoli le insegne del Collare e Gran Cordone dell'Ordine di Torre e Spada, le quali erano accompagnate dalla seguente lettera di S. M. il Re Luigi:

Caro signor Cairoli.

Vi offro il Gran Cordone del Nostro Ordine della Torre e Spada, colla collana, come testimonianza d'affetto e di riconoscenza per avere salvata la vita del Re nell'odioso attentato di Napoli.

Credetelo, io mi sento veramente lieto di aggiungere al più onorevole documento che possiate avere, cioè — una ferita salvando il Vostro Sovrano — una testimonianza d'amicizia e d'affetto da parte mia, dandovi il Nostro Ordine.

Siete stato realmente fortunato di salvare ad un tempo il Re e la Patria, e non dubito che questo ancora aumenterà la vostra devozione per la causa del Re e della Patria.

Ricevete le mie più sincere felicitazioni e stringendovi grato la mano mi dico.

Vostro Aff.mo
LUIGI

Lisbona, 8 dicembre 1878.

PALERMO — Leggesi nello *Statuto* che i briganti Randazzo, Salpietra e Passafiume si sono fatti vivi. Da Castelbuono, aggiunge lo stesso giornale, è arrivato alla prefettura un dispaccio che parla di due assassinj di cui non si conoscono i particolari.

GAETA — Un gravissimo fatto è avvenuto nel bagno penale di Gaeta, nel quale si è rinvenuto una grande quantità d'armi a forma di pugnali, lavorate colle così dette *stagette* di letti.

Dopo di aver sequestrate quelle armi, si è saputo che i condannati siciliani se n'erano provvisti dopo di aver congiurato di uccidere i loro confratelli di pena dell'Alta Italia rinchiusi nel medesimo bagno. Il terribile progetto doveva essere consumato la notte della vigilia di Natale.

Nè i congiurati si restringevano a ciò solo; essi, dopo che avrebbero uccisi i loro compagni, si sarebbero scagliati contro i guardiani e ne avrebbero fatto massacro nella speranza di poter fuggire.

Notizie Estere

RUSSIA — Un telegramma da Pietroburgo annuncia:

Furono arrestate oltre 100 persone appartenenti al ceto più colto.

Ventiquattro studenti furono trasportati nelle casematte della fortezza di Petropaulosk.

Furono affissi dei manifesti che proibiscono di portar armi.

Nell'Ukrania verificaronsi seri disordini

TURCHIA — Da Costantinopoli telegrafano che i Russi sgombrano gli ospitali.

— Le autorità turche si affrettano a riscuotere le imposte nella zona presso i confini dell'Epiro e della Tessaglia dovendo fra breve aver luogo la rettifica dei confini a favore della Grecia.

GERMANIA — La *Gazzetta di Colonia* reca che il tribunale del distretto di Birnbaum ha emesso mandato d'arresto contro il conte Ledochowsky ex arcivescovo di Posen condannato alla multa di 15,000 marchi od a 2 anni di prigione per contravvenzione alle leggi di maggio.

PERSIA — Si ha per telegrafo da Pietroburgo:

La Persia respinse la proposta fattale di concludere un'alleanza con Scir Alì Emiro dell'Afganistan.

STATI UNITI — I giornali inglesi hanno da Nuova York, 17 dicembre:

« Oggi, per la prima volta dopo la sospensione dei pagamenti in effettivo nel 1862, l'oro ha raggiunto la pari.

« Il Tesoro spera di avere 135 milioni in numerario per la ripresa dei pagamenti in effettivo il 1.° gennaio 1879.

« Il gabinetto si è dichiarato completamente soddisfatto della situazione finanziaria. »

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 14 Dicembre

1. Ha autorizzata la spesa di L. 200 per riparazione ai misuratori del gas nel Teatro Comunale, giusta il riferimento del sig. Assessore all'Ufficio Tecnico.

2. Ha deliberato di proporre al Consiglio lo stanziamento nel Bilancio 1879 della somma occorrente per concorrere nella spesa per riparare ad alcuni guasti verificatisi nella Restara del Cavo Tassone, come alla richiesta fatta dalla Congregazione Consorziale del IV Circondario.

3. In seguito a domanda collettiva presentata da Lodi Luigi, Contoli Andrea, e Bergamini Primo, per ottenere che il Municipio provvegga per l'istruzione elementare dei rispettivi loro figli sordo-muti, ha deliberato innanzi tutto di rivolgersi all'on. Deputazione Provinciale onde conoscere se la medesima sarebbe disposta di concorrere per la istituzione di una scuola *ad hoc*.

4. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio la proposta dell'ufficio di Polizia Municipale per l'acquisto del terreno necessario, di proprietà del sig. avv. Mayr per la costruzione di un nuovo Cimitero nel Sobborgo di S. Giorgio.

5. Ha incaricato il Sindaco di trovar modo onde definire la vecchia pendenza tra il Comune ed il Demanio, relativa alla pretesa proprietà di quest'ultimo delle mura della Città, e ciò mediante l'opera dei due Deputati della Provincia.

6. Ha emesso parere favorevole sull'istanza presentata da Alvisi Giovanni per ottenere il passaggio del suo esercizio in Porotto dalla categoria vendita liquori a quella di caffè di 3ª classe.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Ieri a sera il Consiglio ha tenuto seduta segreta alla quale assistevano 36 Consiglieri. Udita la relazione dell'assessore Sani sul dazio consumo, procedevasi alla votazione per la conferma del personale degl'impiegati per l'anno 1879.

Onorificenze. — Sulla proposta dell'on. Baccarini, S. M. il Re con decreto 2 Dicembre conferiva il grado di ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia al cav. ing. Giovanni Biondini « per la direzione « da lui lodevolmente tenuta dei grandiosi « lavori di bonifica delle valli ferraresi. »

— E il prof. Luigi Piccoli Ingegnere primario del 2° Circondario scoli fu insignito della nomina di Cavaliere dello stesso Ordine.

Reclami. — Chi ci ha fatto raccomandare che siano battute le scale del Palazzo della Ragione è stato servito con una premura di cui rendiamo grazie alla Giunta Comunale, la quale ha ordinato che il lavoro sia immediatamente eseguito.

Preghiamo l'ufficio di Polizia Municipale a nome di molti abitanti della Via del Mellone, di far eseguire una ispezione nella detta Via che è divenuta intransitabile per la neve che nessuno ha mai toccato altro che coi piedi e colle parti deretane del corpo per le frequenti cadute.

— Fra le molte strade secondarie che presentano gli stessi inconvenienti, segnaliamo le vie Alberto Lolio e Vigna Tagliata.

Quest'ultima specialmente, per la frequenza di passaggio dei rotabili che dalle arterie di porta Reno, devono condursi nelle popolate vie a levante della città.

Beneficenza. — Il Marchese Don Rodolfo Varano dei Duchi di Camerino, Senatore del Regno ha fatto l'offerta di un sacco civaie al Ricovero di Mendicità.

Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 16 al 22 Decembre corrente:

Ecco che cosa si raccomanda dagli educatori e da chi regge la cosa pubblica. Ecco le sentenze che credono ingemmare quasi tutte le opere di educazione morale.

Ecco le esclamazioni che danno vita ad una delle più splendide e perniciose opere dei nostri tempi, il cui titolo è: *I Miserabili*. Dico perniciose perchè avendo la forma del romanzo godono di una maggiore ed estesa popolarità. *I Miserabili* sono però — a mio vedere — una delle più paradossali opere che siano state scritte. La fama letteraria e il patrimonio di Victor Hugo si sono smisuratamente accresciuti, ma la verità e la logica hanno ricevuto un solenne schiaffo. È il poeta illuso, l'uomo politico e disilluso, lo scrittore che specula sulla buaggine umana come un fornitore specula sul rancio dei poveri soldati, che ha ideato e dettato quell'opera che dicono è costata all'editore Pagnerre — se la memoria non mi inganna — più di 300,000 lire?...

Con tutto il rispetto, la devozione, l'ammirazione che ho per il più grande scrittore del nostro secolo, io oso dire, senza che per questo mi senta infiammare la coscienza dalla vergogna e il volto dal rossore, che è l'uomo politico disilluso che ha concepito *I Miserabili*, opera che lo scrittore ha reso grande colla magia della forma e la stregoneria dello stile risplendente ed abbagliante. *I Miserabili* a me danno l'idea di uno di quegli immensi cimiteri moderni: marmo e oro al di fuori; polvere e vermi al di dentro. E perchè non si creda che il mio è un giudizio audace, riporto quello di Karl Marx il pontefice spirituale dell'Associazione Internazionale: « Victor Hugo è uno di quegli uomini sempre disposti a sposare una causa che piaccia soltanto alla loro immaginazione. »

Karl Marx è stato benigno ed ha indorato la pillola.

***

« L'avvenire sta nelle mani del maestro di scuola! illuminate le plebi! »

E sia; illuminiamole. Chi volete che neghi che la luce della intelligenza, come quella del sole, non debba illuminare tutte le cose e tutti i crani? Che diavolo! Come ci si occupa del bilancio economico è necessario del pari occuparsi del bilancio morale. Una nazione non può vivere senza che l'uno sposi l'altro; ma finchè vedo che è provato e stabilito luminosamente dall'esperienza dei secoli, dai fatti della storia, dalle regole del buon senso che come nell'ordine fisico non tutti gli occhi possono affrontare certe luci senza risentirne un acuto dolore, nell'ordine morale non tutte le intelligenze possono affrontare le luci della scienza, io non sosterrò mai che l'istruzione sia vantaggiosa ad un popolo. Questa opinione ha l'aria d'una bestemmia, e qualch'uno potrà farmi osservare ch'io imito i rustici agricoltori i quali per spaurire i canori abitanti dell'aria attaccano a una pertica uno strofinaccio nero. Vediamo.

***

L'Italia ha — credo — 28 milioni d'abitanti.

Il primo censimento del 1861 ci dice che la popolazione italiana aveva 16 milioni d'analfabeti. Quante lagrime si sono versate su questa cifra che a me, al contrario, mette in corpo tanta allegria. Voglio supporre — a mio sommo sconforto — che dal 1861 al 1878, siano diminuiti, dico molto, 100,000 analfabeti.

La Francia ne conta 14 milioni, e si è provato che nel 1874 la metà degli scolari e delle scolare ritornò analfabeta. Io voglio ammettere per ipotesi che tutti arrivino a saper leggere. Che cosa si sarà ottenuto? Che avremo dei lettori che compitano gli articoli di giornali e i romanzi in appendice. Che splendido risultato!... Ma è naturale, signori.

Dinanzi al pio desiderio di vedere approfondita e generalizzata la coltura popolare si frappone, a mio vedere, un insormontabile ostacolo materiale. Come sviluppare prontamente nelle masse più ignoranti le facoltà, affinchè il rischiaramento delle anime sia completo? Se vi riesce di superarlo, allora soltanto è il caso di gridare: *Eureka*, perchè in questo solo caso l'istruzione se non perfezionerà, migliorerà d'assai le condizioni di un popolo. Ma fino a quando noi vediamo che è impossibile l'aprirsi di tante scuole che bastino per la universale coltura, che le scuole istituite non porgono all'intelligen-

Contravv. al Regol. di Polizia Munic. N. 52
» » d' Igiene » 2

Totale N. 54

— Importo delle multe applicate per mancanze nella pubblica illuminazione a gaz L. 54.

Sdebito visite. — È aperta presso l' ufficio d' amministrazione del nostro giornale, *la* sottoscrizione di offerte a vantaggio degli Asili di Città e dei sobborghi e delle Cucine economiche.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 21 Decembre 1878:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 1.

PUBBL. DI MATRIM. — Limonini Luigi Esposto con Simioli Maria fu Francesco — Ferrari Gregorio di Paolo con Bergamini Maria di Gaetano — Mattioli Luigi fu Gregorio con Chiarini Angelica fu Lorenzo — Guidicini Geminiano di Giuseppe con Sguanci Marianna di Filippo — Malservigi Giacomo di Gaetano con Ferri Albina di Pietro — Zignani Domenico fu Matteo con Gnani Elisa fu Giuseppe — Carpanelli Ercole di Luigi con Bonalberti Barbara di Edoardo — Cellati Emilio di Alessandro con Giberti Cleonice di Giovanni — Scalaberni Antonio fu Lorenzo con Mamacelli Faustina fu Giuseppe — Amadelli Ignazio Antonio fu Michele con Degiuli Maria Teresa di Luigi — Lazzari Giovanni di Domenico con Gulmini Maria fu Angelo — Crovetti Sante fu Girolamo con Iachelli Elisa di Federico — Scabri Luigi fu Vincenzo con Basaglia Anna fu Vincenzo — Sarti Guelfo fu Luigi con Tosi Rosalia di Giulio — Cavalieri Giuseppe fu Alessandro con Levi Elda fu Ottavio — Baruffaldi Gaetano fu Luigi con Gulinelli Elisa fu Giuseppe.

MATRIMONI — Sabbi Fortunato di Ferrara di anni 42, agente, celibe con Negrini Carlina di Ferrara, d' anni 27, attendente a casa, nubile.

MORTI — Pancera Alessio fu Bernardo d'anni 53, fornaio, coniugato — Tomasi Maria fu Tomaso, d' anni 68, giornaliera, vedova — Tagliavini Giovanni fu Fortunato, di anni 45, celibe — Palanchini Osanna fu Pietro, d' anni 54, affari domestici, coniug.

Minori agli anni sette N. 4.

22 Dicembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Felisati Tomaso di Boara d'anni 28, giornaliero, celibe con Montanari Luigia di Boara, d' anni 22, giornaliera n.

MORTI — Valentini Felicita fu Filippo d'anni 43, domestica, nubile — Malfaccini Luigia fu Luigi, d' anni 35, affari domestici, vedova.

Minori agli anni sette N. 2.

23 Dicembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Frugheri Maria fu Vincenzo d' anni 78, coniugata attendente alla casa — Mascellani Luigia fu Elia, d' anni 61, coniugata, attendente alla casa — Malagò Antonia di Francesco, d' anni 37, villica, con.

Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche

24 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° - 3°, 9 C
Alt. med. mm. 760, 66	» mass.° - 3°, 5 »
Umidità media: 89,° 2	Vento dom. NO.

Stato del Cielo:
Nuvolo, — Nebbia,

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

24 Dicembre ore 12 min. 3 sec. 10
25 » » 12 » 3 » 40

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 23 — Londra 22. — Il *Daily News* ha da Iellahabad che l' Emiro si ritirò colla missione russa verso Balkh.

Rowsell, direttore dei contratti nell' ammiragliato, fu nominato Commissario inglese della Daira in Egitto.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

(Comunicato)

Ferrara 23 Dicembre 1878.

Abbiamo appreso che il sig. Prof. Luigi Piccoli Ingegnere Primario del II° Circondario scoli fu insignito della nomina di Cavaliere della Corona d' Italia.

A tale distinzione, ben dovuta ai meriti dell' Esimio Ingegnere, noi applaudiamo, e nel far pubblica la conferita Regale Onorificenza gli inviamo i più sinceri rallegramenti.

Ing. *P. Parmiani - Ing. G. Borsari - Ing. G. Bargellesi - Ing. A. Galli - Ing. G. Giori - Ing. E. Fosconi - G. Toselli - F. Buzzoni - G. Cupellini - L. Pasini A. Codecà - G. Montanari - G. Rescazzi - G. Scardova - F. Fogli - F. Farinatti - G. Massa.*

BANCA DI FERRARA

Assemblea Generale degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 18 Dicembre 1878 ha stabilito, a termini dell' art. 35 dello Statuto Sociale, la convocazione dell' Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti per il giorno 26 Gennajo p. v. 1879, all' una pomeridiana, nella sede dello stabilimento (Via Orefici N. 23) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d' Amministrazione.
2. Rapporto dei Censori.
3. Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1878 - e della quota da distribuirsi, dietro ritiro della Cedola N. 12 - a saldo utili riflettenti l' esercizio stesso.
4. Elezione di due membri del Consiglio d' Amministrazione in surrogazione di altrettanti uscenti di carica.
5. Nomina dei censori per l' esercizio 1879.

La presente pubblicazione viene fatta a senso al disposto ell' art. 34, dello Statuto Sociale.

L' Azionista che *dieci* giorni prima di quello fissato per l' Assemblea Generale depositerà almeno *dieci Azioni* nelle Casse della Banca, avrà diritto di intervenirvi (Art. 32 dello Statuto).

Ogni *dieci Azioni* danno diritto ad un voto - Nessuno potrà avere più di *venti* voti (Art. 33 idem.)

Per la validità delle deliberazioni richiedesi un numero di votanti presenti o rappresentati, non minore di *venti*; ed in ogni caso i votanti devono rappresentare almeno il quinto del Capitale Sociale (Art. 36 idem.)

Ferrara li 23 Dicembre 1878.

Il Presidente del Consiglio d' Amministraz.

VARANO March. Comm. RODOLFO dei Duchi di Camerino, *Senatore del Regno.*

IL DIRETTORE
Carlo Bonis.

---

za popolare un completo ed efficace corredo di cognizioni utili, che esse non hanno un carattere siffattamente educativo da avviare la crescente generazione al culto pratico delle buone opere, che tutto ciò che s' impara a scuola lo si disimpara in famiglia, io sfido chiunque a provarmi che l' istruzione è vantaggiosa. Ma non basta. Dacchè mondo è mondo è stabilito e provato che tre quarte parti del genere umano — purtroppo! — per certe cause indipendenti da esse non potranno mai istruirsi completamente, ed è perciò che la istruzione superficiale sarà per sempre la rovina della società. L' istruzione superficiale ha regalato il vago ateismo ai francesi, il materialismo scientifico alla Germania, il nichilismo buddista ai russi. A noi ci darà il frutto di tutte e tre le scuole.

Ma date un rapido sguardo all' Europa.

Due spiriti aleggiano nel di lei seno: lo spirito della libertà e lo spirito della ribellione. Il primo soffia fortissimo in Turchia, nella Russia, in Polonia, nel Trentino; il secondo in Francia, in Germania, in Spagna, in Austria, nell' Inghilterra nella Svizzera, nell' Italia e anche nella Russia. L' Europa si agita come un orso bianco rinchiuso nella gabbia di un serraglio, pronta a divorare se le si concede la libertà. Da che proviene? Tranne quegli Stati che combattono per cacciare dalle loro mura gli stranieri, tutti gli altri retti a monarchia od a repubblica, sono nella condizione che io ho accennato, per colpa dell'istruzione superficiale. Dio buono! ma non sapete che cosa è costei? È l'ateismo feroce e grottesco, l' odio irreconciliabile, il libertinaggio più spudorato, l' invidia la più stolta e perversa, la ribellione più pericolosa, la rovina, il massacro. La società diventa Prometeo legato allo scoglio: l'istruzione è l'avvoltoio che la dilania!...

E per oggi fo punto: buone feste e arrivederci Sabato, gentilissimi lettori.

A. Fiaschi

BANCA DI FERRARA

Per deliberazione del Consiglio d' Amministrazione a datare dal 2 Gennaio prossimo 1879 dietro ritiro della Cedola « N. 11 » sono pagabili presso le Casse dell' Istituto Lire due per caduna Azione.

Ferrara 29 Dicembre 1878.

LA DIREZIONE.

AVVISO

Ferri Giuseppe di Ravenna dimorante a Ferrara, Meccanico e Fabbricatore di Morsi per cavalli ha inventato e fabbricato un Freno speciale da potersi anche unire a qualsiasi costruzione di Morso, che rassicura benchè elegante e della massima robustezza; ed è atto ad opporsi agl'inconvenienti che derivare possono da animali non più padroneggiati dai loro conduttori. Il conduttore può arrestare immediamente qualsiasi cavallo, o cavalli messi in fuga o impauriti, e non avvi a temersi nessuna conseguenza fatale per gli animali nè tampoco pel conduttore.

Il Fabbricatore anche per più avvalorare la sicurezza del suo congegno lo sottopose al voto della Scienza, e codesto sig. prof. di Clinica Magri Giovanni lo prese ad esame, ed approvatolo pienamente descrisse l' effetto che fisicamente costringe il cavallo all' obbedienza e gentilmente si prestò a farne prova materiale sopra di un suo cavallo, che riuscì pienamente efficace.

Tale effetto fu anche riconosciuto dagli Ill.mi professori della scuola di Medicina Veterinaria della Regia Università di Bologna che ne rilasciarono Certificato il 4 Luglio corrente.

Questo lavoro presentato alle Autorità Superiori di questa città fu da essi accolto graziosamente, e si degnarono di appoggiarlo perchè fosse pure veduto da S. Maestà il nostro Augusto Sovrano che ebbe ad ammirarne la congegnatura ed il lavoro finissimo, per cui ne pronunciava ripetutamente parole d' encomio per l' inventore, il quale riportava perciò lettera della Casa Militare della M. S. in data 7 Luglio 1878, firmata da S. E. il Generale Pasi.

Detta invenzione verrà munita di Privativa. Tutti quelli che desidereranno farne acquisto si potranno dirigere nel Negozio dell' Inventore in Via S. Romano n. 21 in Ferrara.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 24 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

COLPE GIOVANILI

TRATTATO ORIGINARIO
CON CONSIGLI PRATICI
contro
L'indebolita Forza Virile
E LE PULLUZIONI

Il sofferente troverà in questo libro popolare la guida di **consigli, istruzioni e rimedii pratici** per ottenere il ricupero della **Forza Generativa** perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle **malattie segrete.**

Rivolgersi all' autore:
Prof. **E. Singer — Milano,** San Dalmazio, 9.

Prezzo L. 2, 50 da spedirsi con Vaglia o Francobolli.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)
Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

LA STRENNA DEL FISCHIETTO
pel 1879
in Torino l. 2 nel Regno l. 2.25 Estero l. 3
(Franca a domicilio)
Si dà in dono a chi s' associa (direttamente all' ufficio) al FISCHIETTO per un anno L. 24. Estero 36. Americhe 50.

Torino - Via Massena, 10 - Torino

Librai e Rivenditori solito sconto

vero FERNET-MILANO vero
Liquore amaro - Stomatico Febbrifugo Anticolerico
DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA
Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** Fuori Porta Nuova N. 121 M.
MILANO
Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

100
Biglietti da visita
per L. 1,50
Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.

PASTIGLIE PANERAJ
A BASE DI TRIDACE
PER LA
TOSSE

È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all' uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell' Estratto di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell' Olio di fegato di Merluzzo e dell' Estratto di Orzo Tallito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti medici, e l' uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire UNA la Scatola

ESTRATTO LIQUIDO
DI
CATRAME PURIFICATO
Preparato con un nuovo processo dal Chimico-Farmacista
C. PANERAJ

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resino-balsamica* del Catrame, scevra dall' eccesso degli *acidi pirogenici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un' azione *acre* ed *irritante*, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l' uso del Catrame.

È il migliore rimedio per le malattie dell' apparato respiratorio, della muccosa dello Stomaco e più specialmente della Vescica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj.* (2)

Prezzo Lire 1. 50 la bottiglia

150 Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un' opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

Vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno

Deposito in FERRARA, alla Farmacia Navarra Filippo — CENTO, Collari — ROVIGO, Diego — ADRIA, Bruscaini — CAVAZZERE, Biasioli — MONTAGNANA, Andolfatto.

Società per la Bonifica di Terreni Ferraresi

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale, e che è disposta di concedere

A) in affitto per un novennio per l' annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60. — per ettaro ed anno, cioè
» 22. 81 per ogni pertica milanese.
» 6. 53 per ogni staia di Ferrara (1/6 di Biolca).
» 12. 48 per ogni tornatura di Bologna.
» 23. 18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d' anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente Codice civile, salvochè nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2/3 a favore del mezzadro, ed 1/3 alla Società.

C) in enfiteusi a condizioni a convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunghissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino N. 2. — in Ferrara Via Palestro N. 61.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie sì recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1833 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio inflammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, non che flacon polvere per acqua sedativa che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le Blennorragie sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini *Segretario al Congresso Medico*.
Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si chiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.